

15 febbraio 2014



Presenza di posizione dell'Unaapi, con [lettera aperta](#) a Ministri e Assessori di Agricoltura e Salute, sulle inaccettabili incoerenze e astrusi obblighi previsti nel manuale operativo dell'istituenda (dal lontano 4 dicembre 2009 !!) anagrafe apistica nazionale (BDA).

Le principali proposte di modifica del Manuale operativo avanzate dall'Unaapi sono:

- eliminare l'obbligo di numerazione progressiva degli alveari detenuti, prevista nel paragrafo 6.3;
- prevedere due tipologie di attività: apicoltori che producono per la commercializzazione (e quindi con P. IVA) e apicoltori per autoconsumo;
- prevedere che l'apicoltore dichiari se la sua attività è solo stanziale o include/può includere il nomadismo;
- prevedere che l'apicoltore dichiari quali specie e sottospecie d'api ritiene di allevare nell'insieme della sua attività;
- prevedere che i Servizi Veterinari siano abilitati a "visualizzare i dati degli apicoltori e dei relativi apiari di propria competenza".

L'Unaapi nel ribadire il suo spirito propositivo di una realtà associativa che crede fortemente e che vuole contribuire alla concretizzazione di un'efficiente e affidabile anagrafe apistica nazionale auspica che a tutto quanto segnalato possa essere posto rimedio urgente e adeguato in sede di revisione nella apposita sessione prevista della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

il

il